

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI**

Il Giudice dell'Esecuzione,
nell'espropriazione immobiliare n. 140/2024 R.E.
letto il ricorso ex 591 ter cpc con cui il professionista delegato rappresentava che parte
aggiudicataria, ovvero [REDACTED]
[REDACTED], non ha versato
nei termini il saldo prezzo per il Lotto Unico aggiudicato in suo favore all'asta del 16.07.2025 al
prezzo di Euro [REDACTED]
Visti gli artt. 574, 587 c.p.c., artt. 176 e 177 disp. att. c.p.c.

DICHIARA

parte aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione pronunciata in suo favore in data 16 luglio 2025 e
per l'effetto

DISPONE

l'acquisizione all'attivo della procedura la somma versata a titolo di cauzione per il Lotto Unico
pari ad Euro 6.750,00

CONDANNA

parte aggiudicataria, sopra generalizzata, nel caso in cui la futura vendita avvenga ad un prezzo che
unito alla cauzione sopra confiscata risulti inferiore a quello dallo stesso offerto, al pagamento della
differenza ai sensi degli artt. 587 comma 2 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c.;

DISPONE

che il professionista delegato prosegua nelle operazioni delegate fissando i nuovi esperimenti di
vendita, entro 60 giorni dalla comunicazione, con valore d'asta del Lotto Unico di Euro 90.000,00,
con offerta minima di Euro 67.500,00, offerte in aumento Euro 1.000,00 e cauzione minima pari al
30% ed assegnando all'uopo nuovo termine di 18 mesi da oggi per completare le operazioni
delegate.

Si comunichi.

Verona, 17.11.2025

Il Giudice
Francesco Fontana